



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale N. 209 del 21/01/2015

Classifica: 007.04.01

Anno 2015

(5934918)

<i>Oggetto</i>	REG. (CE) 1698/05 - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA TOSCANA - MISURA 311 DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITA' NON AGRICOLE - APPROVAZIONE DEGLI ESITI ISTRUTTORI - ASSEGNAZIONE (COLI AGRICOLA - AGRICOLA MONTOSTOLI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA) - DOMANDE DELLA FASE 6 (ANNUALITA' 2016).
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	P.O. SVILUPPO RURALE E TUTELA TERRITORIO APERTO
<i>Riferimento PEG</i>	094
<i>Resp. del Proc.</i>	Alessandro Campolmi
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	VARALLO ALESSANDRO - P.O. SVILUPPO RURALE E TUTELA TERRITORIO APERTO

CAMAL

Il Dirigente / Titolare P.O.

PREMESSO che, ai sensi della L.R. 9/1998 e L.R. 10/1989 e succ. modd. e integrazioni, le Amministrazioni Provinciali sono soggetti titolari delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, foreste, caccia, pesca, sviluppo rurale, agriturismo, alimentazione per il territorio di propria competenza;

RICORDATO che l'art. 1, comma 16 della L. 7/04/2014, n. 56, prevede che dal 1 gennaio 2015 la Città Metropolitana subentra alla Provincia e succede ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercita le funzioni e che alla predetta data il Sindaco del Comune Capoluogo assume le funzioni di Sindaco della Città Metropolitana;

RICORDATO che la medesima Legge 7/04/2014, n. 56, nell'individuare le funzioni fondamentali delle Città Metropolitane e delle Province, rinvia a successivi atti della Regione o dello Stato la determinazione in

ordine al mantenimento o meno delle funzioni, da adottare entro i termini previsti dalla legge medesima (comma n. 91 e segg.);

RICORDATO inoltre che l'art. 1, comma 89, prevede comunque che "le funzioni che nell'ambito di riordino sono trasferite dalle Province ad altri Enti territoriali continuano ad essere esercitate, fino alla data dell'effettivo avvio dell'esercizio da parte dell'ente subentrante";

RICHIAMATO il D.l. 16/05/1994, n. 293, convertito con modificazioni in Legge 15/07/1994, n.444 "Disciplina della proroga degli organi amministrativi" il quale consente la proroga degli organi amministrativi per non più di 45 giorni decorrenti dalla data di scadenza;

VISTO in proposito l'Atto del Presidente della Provincia di Firenze n. 35 del 29/12/2014 che, su richiesta del Sindaco della Città Metropolitana di adottare tutti gli atti ritenuti necessari per garantire il funzionamento e la continuità dei servizi con particolare riguardo agli incarichi di vertice dell'amministrazione, ha confermato gli incarichi dirigenziali e le Posizioni Organizzative e i relativi incarichi fino al 15/02/2015;

VISTO il Reg. CE 1698/05 del Consiglio, del 20/09/2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Reg. CE 1975/06 della Commissione, del 15/2/2006, recante disposizioni di applicazione del Reg. CE 1698/05;

VISTA la D.G.R. n. 745/07 Reg. CE 1685/05 – Presa d'atto del testo del Programma di Sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Toscana, a seguito dell'approvazione da parte della Commissione europea con Decisione n C (2007) 4664 del 16.10.2007;

VISTO il Documento Attuativo Regionale del PSR, approvato con D.G. R. n. 915 del 3/12/2007 e le successive modifiche e integrazioni;

RICHIAMATO il Bando misura 311 "*Diversificazione in attività non agricole*" - per la fase 6 – annualità 2013 Decreto n. 5731 del 14.12.2011;

VISTE le domande presentate in via telematica tramite il sistema informativo dell'ARTEA a valere sulla Misura 311 per l'annualità 2013;

RICHIAMATO l'Atto dirigenziale n. 327 del 28.01.2013 col quale si prendeva atto dell'elenco delle domande presentate, così come risultavano ordinate a quella data nel sito di Artea;

RICHIAMATO il Programma Locale di Sviluppo Rurale 2007-13 (PLSR) della Provincia di Firenze approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 577 del 11/07/2011 ed in particolare la programmazione finanziaria in esso contenuta;

CONSIDERATO che il termine per l'emissione degli atti di assegnazione per la dotazione finanziaria disponibile alla presa d'atto degli elenchi provvisori è stabilita dal D.A.R.;

RICORDATO che la presente domanda non è su misura overbooking e quindi non ha termine perentorio per la concessione del contributo al 31.12.2015 (vedasi nota 1 del Gruppo di Coordinamento Regione Toscana seduta del 09.12.2014);

CONSIDERATA, come disposto dal punto 3.1.5.2.2 del D.A.R. (Istruttoria di completamento delle domande di aiuto), la necessità di attestare gli esiti delle verifiche svolte sulle richieste di erogazione;

VISTI i verbali di ammissibilità redatti dai tecnici incaricati dell'U.O. Servizi all'impresa della Direzione Agricoltura Caccia e Pesca, che risultano agli atti nei relativi fascicoli;

VERIFICATO che, sulle domande di cui trattasi, i tecnici incaricati hanno redatto le relative risultanze istruttorie, sia con esito positivo che con esito negativo, e che tali domande sono contenute rispettivamente nell'elenco n. **18/2015** (Elenco assegnazioni), elaborati dal sistema informativo dell'ARTEA;

CONSIDERATO che occorre approvare le risultanze istruttorie sulle domande respinte, dando atto che sono contenute nell'elenco parte integrante al presente provvedimento, elenco contraddistinto dalla lettera "A";

DI DARE ATTO che i suddetti elenchi, i cui originali sono firmati digitalmente;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento è il sig. Alessandro Campolmi, della U.O. Servizi all'impresa, nominato con l'Atto dirigenziale della Provincia di Firenze n. 2920 del 31/07/2014, con l'Atto dirigenziale n. 4432 del 28/11/2014 (organizzazione della Direzione), prorogati con Determina dirigenziale del Vice Segretario Generale n. 2126 del 30/12/2014;

DATO ATTO che il sottoscritto Dr. Alessandro Varallo, per la competenza, è stato confermato responsabile della P.O. Sviluppo rurale e tutela del territorio aperto con Atto del Presidente della Provincia di Firenze n. 35 del 29/12/2014;

DETERMINA

Richiamando l'art. 163 comma 2 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 il quale dispone che "...La gestione provvisoria è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in generale, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente".

DI CONSIDERARE che il presente atto corrisponde alle fattispecie previste all'art. 163 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 in quanto necessario a dare esecuzione alle disposizioni del Reg. CE 1698/2005 in materia di sviluppo rurale, nonché alle collegate norme nazionali e regionali;

- 1) Che la narrativa è parte integrante del dispositivo;
- 2) DI APPROVARE le risultanze istruttorie, redatte dai tecnici incaricati, sulle domande presentate sulla Misura 311 per la fase 6 (annualità 2013), dando atto che le domande di cui trattasi sono ricomprese nell'elenco generato dal sistema informativo dell'ARTEA con il n. **18/2015** (Elenco assegnazioni)
- 3) DI APPROVARE ALTRESI' l'elenco delle domande respinte, contenente n. 1 istanza, in allegato parte integrante al presente provvedimento e contraddistinto dalla lettera "A" (in relazione all'elenco Artea n. **18/2015**), dando atto che in esso sono indicati i motivi del diniego;
- 4) DI PROCEDERE, tramite il responsabile del procedimento per la Misura 311, all'invio delle comunicazioni ai soggetti i inclusi nell'elenco del presente provvedimento;

- 5) DI DARE ATTO che sono state registrate nel sistema informativo di ARTEA tutte le verifiche effettuate e i relativi risultati;
- 6) DI DARE ATTO che la concessione del contributo (ausilio finanziario, sussidio, sovvenzione, vantaggio economico)/l'attribuzione del corrispettivo (compenso) di cui al presente atto è soggetta alla pubblicità sulla rete Internet, ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 26 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, ed i dati relativi sono pertanto pubblicati nella banca dati della Amministrazione Aperta;

TUTELA

Contro il presente atto è ammesso ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana ai sensi della L. 1034 del 6/12/1971, o alternativamente ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. del 24.11.1971, n. 1199.

Firenze 21/01/2015

VARALLO ALESSANDRO - P.O. SVILUPPO RURALE E TUTELA TERRITORIO APERTO

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”